ITALIA "IN VOLO" CON ZOIA GLI EUROPEI JR SONO D'ORO

Prosegue il momento magico del settore Il friulano a segno da esordiente ma di qualità

Prosegue il momento magico della Giovane Italia del volo. Dopo i due ori mondiali di Montecarlo 2016, conditi da un argento e un bronzo, e il primo posto del medagliere, i giovani azzurri sono tornati là dove volano le aquile, a conferma della bontà delle italiche "cantere". A Saint Vulbas, nel primo Europeo Juniores, ha brillato l'oro di Alex Zoia, ma gli argenti dello stesso Alex, di Samuel Zanier, di Stefano Aliverti, di Matteo Mana ed Emanuele Soggetti, hanno impreziosito oltremodo il gioiello italiano, il migliore nella graduatoria per nazioni. Nella "manita" azzurra non poteva mancare, dopo quattro tentativi, il titolo continentale; conquistato sul filo di lana dall'esordiente friulano Zoia, diciottenne spilimberghese che ha rischiato di non partecipare alla kermesse europea. «Si – aggiunge Alex – non stavo bene, ero febbricitante. Ho persino pensato di non partire. Però la voglia di indossare quella maglia era tanta...». Poi la realizzazione del sogno. Dopo tante finali perse nei campionati italiani, è arrivato finalmente l'oro, il più esaltante. Zoia, ultimo rappresentante di una famiglia di bocciofili, è arrivato alla sua prima esperienza in nazionale grazie ai risultati ottenuti negli ultimi anni, e al rendimento attuale con la maglia del Belluno in serie B.

VOCAZIONE

Ma non è passata inosservata la sua voglia di vincere, sin da quando a 6 anni calcò i campi di Moimacco e in seguito quelli della Quadrifoglio, sotto l'occhio esperto di Gianluigi Ziraldo, e la sua determinazione, la voglia di migliorare che quotidianamente lo porta a Rive d'Arcano per una preparazione a base di palestra e di campo, curata da Dario Campana, l'attuale preparatore atletico della Nazionale. E poi l'algido comportamento, quello che gli ha consentito di vincere una doppia finale allo spareggio.

TUTTA LA SQUADRA HA BEN FIGURATO. LA RASSEGNA DI SAINT VULBAS HA VISTO GLI AZZURRINI CHIUDERE AL PRIMO POSTO DEL MEDAGLIERE

PRIMI ATTORI

Nel blu dipinto di blu di questo Europeo, hanno recitato da prim'attori anche Samuel Zanier, l'altro friulano alla prima esperienza internazionale, attualmente in forza al Villaraspa in serie B, al quale soltanto una manciata di punti hanno negato l'oro della precisione. E Stefano Aliverti, perosino in prestito al Gaglianico, già argento a Montecarlo nella staffetta, e costretto, insieme a Zoia, a cedere il titolo ai francesi per due bocciate in meno. E ancora Matteo Mana ed Emanuele Soggetti, i due atleti più titolati, protagonisti, sia il primo da solista, che entrambi a coppie, di due finali ad altissimo livello tecnico, meritevoli di qualcosa in più. Di questo avviso è pure Enrico Birolo, altro esordiente alla sua prima esperienza da commissario tecnico azzurro.

Alex Zoia, 18 anni, difende i colori di Belluno in Serie B

SPECIALE BOCCE

RAFFA 13ª GIORNATA
RISULTATI

Boville Marino-C.D.M. Vallefoglia	4-0
CVM Utensiltecnica-Termosolar Cagliari	0-0
E. Millo-Alto Verbano	4-0
Fashion Cattel-Nova Inox Mosciano	3-0
G.S. Rinascita-L'Aquila	3-0
MP Filtri Caccialanza-Montegranaro	2-0

CLASSIFICA

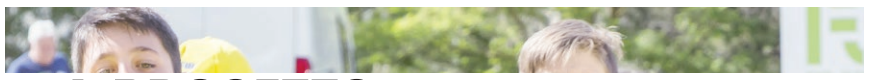
Boville Marino	32
MP Filtri Caccialanza	26
C.D.M. Vallefoglia	26
CVM Utensiltecnica	24
Nova Inox Mosciano	18
Alto Verbano	18
Termosolar Cagliari	17
Fashion Cattel	15
G.S. Rinascita	15
Montegranaro	15
E. Millo	8
L'Aquila	7

VOLO 12ª GIORNATA
RISULTATI

Borgonese-Ferriera	16-8
BRB Ivrea-Gaglianico	10-14
La Perosina-Masera	16-8
Noventa-Pontese	10-14

CLASSIFICA

La Perosina	19
BRB Ivrea	17
Pontese	14
Gaglianico	14
Ferriera	12
Borgonese	11
Noventa	9
Masera	0



IL PROGETTO

Portare le bocce nelle scuole italiane è una delle priorità del presidente De Santis

PARTE LA MISSIONE SCUOLA

Il mondo della formazione giovanile decisivo per la crescita della disciplina

Attività fisica e mentale, Cultura e sport sono le parole "chiave" che il nuovo Presidente Marco Giunio De Santis vuole divulgare nel mondo sportivo delle bocce: si parla di formazione e scuola. Un'azione innovatrice che permetterà di innalzare il livello culturale e sportivo degli affiliati e uniformare, in tutto il territorio nazionale, le competenze tecniche e dirigenziali. La formazione attraverso il suo Centro Studi, voluto fortemente dal Consiglio Federale, sta predisponendo una piattaforma dove tecnici e dirigenti (societari e federali) saranno coinvolti pienamente nei progetti futuri della Federazione. Al centro dell'intero progetto ci sarà il movimento boccistico paralimpico in quanto il Presidente, proprio per la sua lunga carriera all'interno del CIP sta dedicando tempo e giuste risorse alle varie iniziative sportive per gli atleti paralimpici, puntando molto sulla partecipazione ai giochi paralimpici di Tokyo 2020 nella disciplina della Boccia. La formazione toccherà naturalmente anche i docenti di Educazione Fisica e di Sostegno in quanto non è da dimenticare, ma da evidenziare, come uno dei punti fondamentali sul quale punta molto il Presidente è il mondo scolastico. L'intento è proprio quello di avvicinare le società bocciofile alla scuola, con il supporto degli organi territoriali, coinvolgendo istituti di qualsiasi ordine e grado, compresi i licei sportivi e le università.

IL MOVIMENTO PARALIMPICO CENTRALE

Molta attenzione sarà dedicata alle attività degli atleti paralimpici, puntando sulla partecipazione ai Giochi paralimpici di Tokyo 2020